

ALLEGATO A2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE
ART. 80, COMMI 1, 2 E 5, LETT. L), DEL D.LGS. N. 50/2016
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Spett. le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità
Largo Chigi, 19
00187 Roma

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL *CALL CENTER* DEDICATO AL NUMERO NAZIONALE DI PUBBLICA UTILITÀ 1522 E DEI CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, *REPORTING*, ELABORAZIONI STATISTICHE, AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLA CASE RIFUGIO, NONCHÉ DI GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEI CANALI INFORMATIVI CORRELATI AL 1522. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA € 992.000,00, OLTRE IVA. – Cod. CIG: 8786581405

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016

Il sottoscritto
nato a il
residente in(.....), via
..... C.F.:
nella sua qualità di (*)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara** sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016:

comma 1) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. (anche riferita al subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 co. 6), per uno dei seguenti reati: (**)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 Ottobre 1990 n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 Gennaio 1973 n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

comma 2) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (*resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'art. 34 – bis, commi 6 e 7, dello stesso Decreto*).

- 2) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.: di non essere stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).(***)

Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Si dichiara altresì di essere informato che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento per la Privacy):

la Presidenza del Consiglio dei Ministri è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di aggiudicazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per la Presidenza del Consiglio dei Ministri è dott.ssa Stefania Vitucci.

Per comunicazioni al Responsabile della protezione dei dati:

e-mail PEC: USG@mailbox.governo.it

e-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

La firma in calce varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

..... **li**

Firma.....

Allega: copia documento identità del dichiarante in corso di validità

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici/operativi (*se pertinente*), per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici/operativi (*se pertinente*), per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici/operativi (*se pertinente*), per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, di tutti i soggetti muniti di rappresentanza, direzione e controllo, i direttori tecnici/operativi (*se pertinente*), il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società

(**) Ai fini del comma 1 dell'art. 80, il concorrente non é tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato é stato depenalizzato ovvero per le quali é intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(***) **ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi:

.....
.....
.....

Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della L. 689/1981.